



COMITATO CENTRALE

All'attenzione dei compagni:

Raúl Castro Ruz, Primo Segretario del Partito Comunista di Cuba

Miguel Díaz-Canel Bermúdez, Presidente del Consiglio di Stato e del Consiglio dei Ministri della Repubblica di Cuba

José Carlos Rodríguez Ruiz, Ambasciatore della Repubblica di Cuba presso la Repubblica Italiana

Jorge Luis Alfonzo Ramos, Primo Segretario Politico dell'Ambasciata di Cuba in Italia

Cari Compagni,

Il Segretario Generale Marco Rizzo, il Comitato Centrale e tutti i militanti del Partito Comunista – Italia rivolgono un saluto affettuoso e caloroso all' VIII Congresso del Partito Comunista di Cuba, riaffermando il pieno sostegno alla causa socialista.

In questi anni la resistenza cubana è stata per i comunisti di tutto il mondo fonte di orgoglio e elemento insostituibile di rafforzamento delle lotte. È stata la dimostrazione materiale della possibilità del socialismo, anche nelle condizioni più dure e difficili, di costruire un sistema sociale che assicura i diritti fondamentali dei lavoratori e delle classi popolari. La resistenza cubana agli eventi controrivoluzionari avvenuti in URSS e nei paesi del blocco socialista dell'Europa orientale ha contribuito a mantenere aperta la via per il socialismo e costituito un baluardo insostituibile nella lotta ant imperialista, nel continente latinoamericano e in tutto il mondo.

Nonostante la pandemia e la situazione critica a livello mondiale, la piccola Repubblica socialista ha saputo manifestare il suo carattere socialista inviando i suoi medici in soccorso delle popolazioni più colpite da Covid-19, riaffermando il principio cardine dell'internazionalismo e della solidarietà internazionale tra i popoli. Il popolo Italiano è stato uno tra quelli che ha ricevuto l'assistenza delle brigate mediche cubane e, nonostante il carattere reazionario della sua classe dirigente, ha saputo riconoscere e apprezzare il loro lavoro, dimostrando piena gratitudine.

Anche per questo motivo, siamo e saremo sempre al fianco di Cuba socialista e sovrana, convinti che il socialismo sia il futuro dell'umanità, che solo il socialismo possa mettere fine alla barbarie a cui assistiamo quotidianamente, all'ineguale sviluppo delle nazioni del mondo, alla disuguaglianza e all'oppressione delle classi popolari. La recente e infame conferma, da parte dei paesi dell'UE, alle sanzioni economiche a Cuba dimostra che la via tracciata dai 'barbudos' è quella giusta.

Allo stesso modo, auspichiamo che il Presidente Miguel Díaz-Canel Bermúdez possa essere una feconda guida per la prosecuzione del cammino di emancipazione di Cuba e del suo popolo, riconfermandola come paese guida per la costruzione del socialismo nel mondo.